



TRIBUNALE DI AVELLINO

DECRETO N. 66/2017

VARIAZIONE TABELLARE N. 7/2017

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE F.F.

La presente variazione tabellare ha ad oggetto:

- tutela della genitorialità richiesta dai dott. Francesca Spella e Giulio Argenio.

Premesso che:

- la dott. Spella, assegnata alla prima sezione penale, ha proposto in data 16.2.2017 richiesta di tutela della genitorialità, in quanto madre di 2 figli di età inferiore a 6 anni, nati rispettivamente nel settembre 2011 e nel novembre 2013;
- con variazione tabellare n.4 in data 6.3.2017 lo scrivente così si determinava, in parziale accoglimento dell'istanza:
 1. *la dott. Spella non farà parte della turnazione di assegnazione dei processi con rito direttissimo collegiale e monocratico nelle giornate di sabato e festivi infrasettimanali;*
 2. *è altresì esonerata dalla assegnazione di nuovi processi monocratici con detenuti, nonché da ogni altro affare del settore da trattarsi nelle giornate di sabato e festivi infrasettimanali;*
 3. *riceverà in assegnazione, rispetto agli altri giudici, un processo monocratico in più per ogni mese (esclusi ovviamente quelli per i quali vi è dispensa);*
- nel medesimo giorno in cui veniva licenziata (e comunicata) la variazione tabellare predetta, il dott. Giulio Argenio, giudice della seconda sezione penale, depositava istanza con la quale chiedeva di usufruire delle medesime misure organizzative adottate a favore della dott. Spella, dichiarando di avere esigenze familiari del tutto analoghe a quelle fatte valere dalla collega, in quanto padre di 2 figli, uno di 5 anni e l'altro di 2 anni (ndr., quest'ultimo in realtà prossimo al compimento del terzo anno di età, che avverrà tra poco più di un mese);

rilevato che:

- è dovere del Presidente del Tribunale adeguare l'organizzazione dell'ufficio alle mutevoli condizioni che progressivamente si determinano, mirando in particolare a contemperare le necessità presentatesi o rappresentate con le esigenze di funzionalità e di equa ripartizione del lavoro tra i magistrati;
- tale compito del capo dell'ufficio si pone anche con riferimento alla rappresentazione di esigenze di tutela per l'esercizio della genitorialità da parte di colleghi con figli di età compresa tra i 3 e i 6 anni di età (come nella fattispecie,



TRIBUNALE DI AVELLINO

potendo le situazioni familiari dei due colleghi richiedenti reputarsi analoghe, presumendosi fondatamente che, nelle more di compimento del procedimento di variazione tabellare, anche il secondo figlio del dott. Argenio avrà compiuto i 3 anni);

- ciò può evincersi, implicitamente ma inequivocamente, da quanto dispone l'art.117, comma 5, ultima Circolare CSM sulla formazione delle Tabelle per il triennio 2017/2019;
- ne deriva che, avendo il collega Argenio richiesto di fruire delle medesime modalità di tutela accordate alla collega Spella, va verificato se l'accoglimento della domanda così come da lui proposta sia compatibile con il quadro organizzativo dell'ufficio, come determinatosi anche in virtù della tutela attribuita alla collega, ovvero se debba procedersi ad una rivalutazione che consideri la nuova contingenza;
- già nella motivazione della variazione tabellare n.4 lo scrivente poneva riguardo alla situazione dell'organico del settore penale (vacanti un posto di presidente di sezione e uno di giudice, un giudice applicato altrove, il dott. Pellecchia impiegato nell'altro impegnativo incarico di giudice tutelare e della volontaria giurisdizione);
- questa situazione egli deve viepiù attualmente considerare, nel momento in cui la tutela è richiesta da un secondo collega, a fronte di un complessivo organico effettivo della sezione penale, composto da un presidente di sezione e da 7 giudici, uno dei quali, il dott. Pellecchia, impegnato, come detto, anche in altro settore;
- sono stati sentiti i colleghi del settore penale in apposita riunione, tenuta il 14.3.2017, alla quale non hanno tuttavia partecipato i colleghi Spella e Calabrese, per concomitanti impegni;

ritenuto che:

- la tutela della genitorialità non può essere accordata *tout court* al collega Argenio nella medesima misura di quella accordata alla collega Spella, in quanto le condizioni dell'organico non consentono di incrementare oltre una soglia ragionevole il carico degli altri colleghi, il cui diritto di godere delle gioie della famiglia va comunque assicurato;
- può la tutela essere pertanto riconosciuta ad entrambi i richiedenti limitandola alla sola esenzione del turno per la celebrazione dei procedimenti direttissimi nelle giornate del sabato e degli altri giorni festivi infrasettimanali, nonché da ogni altro affare del settore da trattarsi nelle medesime giornate;
- ciò garantirà ai colleghi Spella e Argenio di poter esercitare la pratica della genitorialità in tutti i fine settimana, risultandone altresì favorita la programmazione delle modalità di svolgimento della vita familiare; va fatto comunque salvo il periodo feriale, nel quale le concomitanti necessità di fruizione delle ferie da parte degli altri colleghi, renderanno necessario anche il loro apporto nel sistema delle turnazioni;
- determinando la dispensa dalle dette attività riduzione dell'impegno complessivo, si reputa di individuare quale misura compensativa, ai sensi dell'art.277, comma 3,



TRIBUNALE DI AVELLINO

della circolare, l'assegnazione a ciascuno dei colleghi, rispetto agli altri giudici, di n.6 processi monocratici in più in ragione di anno, da individuarsi aggiungendo un processo, alternativamente individuato, al primo turno di assegnazione mensile, tra quelli già alfabeticamente ordinati provenienti dall'udienza preliminare, per un mese, e tra quelli già alfabeticamente ordinati conseguenti a citazione diretta, per il mese successivo; ciò a far tempo dal semestre successivo alla data in cui inizierà l'esenzione, quanto all'anno 2017, e per i primi sei mesi dell'anno, quanto agli anni successivi;

- la tenuità della compensazione si giustifica con lo scarso numero, registrato negli anni precedenti, dei processi per direttissima effettivamente celebrati di sabato e nei giorni festivi infrasettimanali;

ciò premesso, rilevato, ritenuto,

dispone

quanto segue:

1. anche a modifica e sostituzione della variazione tabellare n.4/17, i dott.Spella e Argenio non faranno parte della turnazione di assegnazione dei processi con rito direttissimo collegiali e monocratici nelle giornate di sabato ed altri giorni festivi infrasettimanali;
2. riceveranno in assegnazione, rispetto agli altri giudici, n.6 processi monocratici in più in ragione di anno, da individuarsi come da parte motiva.

Attesa l'urgenza, connessa alla tutela di un diritto garantito da disposizioni costituzionali, legislative, regolamentari, la presente variazione tabellare sarà esecutiva all'esito del parere favorevole unanimemente espresso dal Consiglio Giudiziario.
Avellino li, 20.03.2017

**Il Presidente del Tribunale f.f.
Vincenzo Beatrice**

